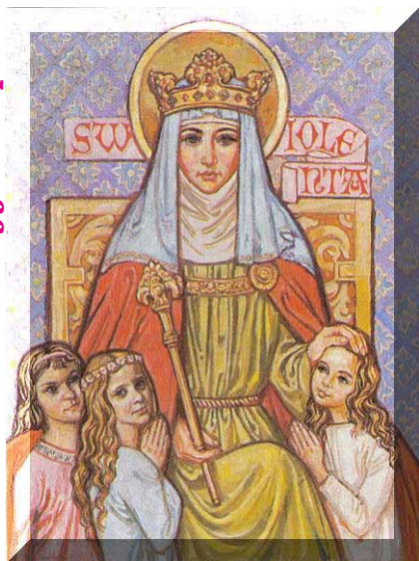


IOLANDA

22 maggio

Incontri pre-battesimali Parrocchia Maria Ss. di Caravaggio - Napoli



Deriva dal nome francese medievale Yolande, Yolante o Yolans, la cui origine non è certissima. Viene spesso considerato un derivato del nome Violante (a sua volta dal latino "viola"), ma è plausibile che abbia invece un'origine germanica; in tal caso, la prima parte del nome potrebbe essere ricondotta alle radici vël ("astuzia") o iw (indicante l'albero del tasso), mentre il secondo potrebbe essere land ("paese", "terra") oppure lind (un elemento dall'origine dubbia). Sono frequenti anche accostamenti a termini greci come ιολη (iole, "viola") e ανθος (anthos, "fiore"), che sono però paretimologici.

Il nome, diffusosi all'epoca delle Crociate, era considerato aristocratico: venne portato da Yolanda di Fiandra, imperatrice latina reggente di Costantinopoli (che trasmise il suo nome a varie discendenti nelle famiglie reali di Spagna e Ungheria), e da Jolanda di Brienne, regina consorte di Gerusalemme.

La sua buona presenza in Italia è recente, nonostante il nome sia stato tradizionale di casa Savoia sin dal Trecento; una prima spinta alla sua diffusione venne dall'opera teatrale di Giacosa Una partita a scacchi (1873), la cui protagonista si chiama così; successivamente, ha contribuito anche la popolarità di Iolanda, la figlia di re Vittorio Emanuele III. È distribuito su tutto il territorio nazionale, con maggiore compattezza al

Nord per le varianti; sono attestate anche delle forme maschili, comunque rarissime. Si può festeggiare l'11 giugno in onore di Iolanda di Polonia. Principessa, figlia del re Bela IV d'Ungheria e nipote di Santa Elisabetta d'Ungheria, nacque nel 1235.

Ricevette la sua formazione cristiana dalla sorella maggiore, Santa Kinga (Cunegonda). Unita in matrimonio al duca polacco Bodeslaus, principe di Kalishi in Pomerania. Terziaria francescana, unì ai doveri di sposa e madre, l'esercizio della carità nell'assistenza agli infermi e ai poveri. Nel 1279 rimase vedova e successivamente entrò nelle Clarisse del convento di Sandeck ove si distinse per la sua profonda umiltà. Resse come badessa il convento di Gniezno in Polonia. Morì nel 1298.

Fu beatificata nel 1827.

L'onomastico si può festeggiare in memoria di diverse sante e beate, nelle seguenti date:

17 dicembre, santa Iolanda, vissuta nel XIII secolo, figlia di un conte di Vianden che si fece suora contro la volontà del padre

28 dicembre, santa Iolanda, martire a Roma sotto Marco Aurelio.

